



SNALS CONF.Sal

**COMUNICA
Macerata**

**SALA INSEGNANTI-RSU
ALBO SINDACALE**

ANNO XXXVI n.10 Nov.2015 SEGRETERIA PROV.le SNALS-CONFSAL MACERATA via V.C.Guerra 44 n.12 tel 0733260274

L'ARTE CHE IRRITA – MOSTRE VIETATE

In questo mese di Novembre, che per antonomasia è il mese di ricordo dei nostri defunti almeno per la nostra tradizione, sono accaduti fatti terroristici di una immensa tragicità che hanno giustamente calamitato l'attenzione pubblica. Di fronte a tutto ciò che è accaduto in questo mese, e non solo a Parigi, tutto il resto è passato in secondo piano se non addirittura rimasto inosservato e/o archiviato. Eppure riteniamo che per il mondo della scuola, certi avvenimenti vadano discussi, interpretati e commentati perché riguardano da vicino il nostro sistema di vita scolastica educativo-culturale. Come infatti hanno riportato alcuni giornali ai primi di novembre, in una scuola elementare di Firenze è stata annullata, dopo averla programmata, una visita alla mostra "La divina bellezza" tutt'oggi in corso a Palazzo Strozzi. In tale mostra sono esposti capolavori di arte sacra di artisti di fama internazionale. Quando è stata programmata il tema lo si sapeva già. Ma allora perché è stata annullata? La solita giustificazione di un pensiero NON condivisibile assolutamente: le opere d'arte esposte avrebbero potuto **URTARE LA SENSIBILITA' DEGLI ALUNNI DI RELIGIONE NON CRISTIANA**. Che assurdità! Non si riesce a capire, ma resta un forte dubbio, se ad urtare la sensibilità degli alunni non cristiani sia stato non il rispetto verso di loro ma il "solito ateismo" di alcuni genitori e/o insegnanti. Le motivazioni che dovrebbero, secondo questi ultimi, giustificare l'annullamento della visita sono così inaccettabili che rovesciano il concetto della discriminazione e del rispetto privando la visita della mostra alla maggioranza della classe. I bravi insegnanti sanno come fare per contemperare le varie sensibilità degli alunni e sanno trovare le soluzioni per non ferire nessuno e, quindi, si poteva benissimo respingere la richiesta di annullamento. Ci chiediamo: quale comportamento tenere se dovessero passare queste assurde pretese di laicismo e/o ateismo per far conoscere e visitare opere d'Arte che quasi sempre sono di tematica religiosa? Ma come si può pensare, se non attraverso un'avversità nostrana per la nostra religione, escludere dal piacere di conoscere e apprezzare l'arte che tutto il mondo, laico o religioso ammira? Eppoi, proprio a Firenze?! Come non riportare le dichiarazioni del capo dipartimento del Miur, Rosa De Pasquale, sull'arte: "*...essa favorisce il pensiero critico. Lo sviluppo di competenze trasversali, l'acquisizione di valori di cittadinanza. Per i bambini, il contatto con l'opera stimola la curiosità, suscita emozione*" Siamo convinti, comunque, che il nostro dissenso più profondo e senza riserve è rivolto a quegli insegnanti e a quel capo di istituto che hanno annullato la visita per vigliaccheria, accettando quel malinteso senso democratico del rispetto, nell'aver negato un diritto alla maggioranza degli alunni. Anzi il rispetto delle culture e dell'integrazione o dell'inclusione serve ad aprire la sfera della conoscenza e a far apprezzare i valori e i capolavori artistici del Paese in cui si viene ospitati. Una riflessione su ciò che è accaduto ci porta a ricordare quegli assurdi divieti del passato, e purtroppo anche del presente specialmente in questo periodo natalizio, di allestire nelle nostre scuole, in particolare quelle dell'obbligo, i **tradizionali presepi o recite teatrali** perché altrimenti, avendo carattere religioso, cristiano o cattolico, si violerebbe la sensibilità degli alunni di fede mussulmana o induista. Mah! E' la stupidità del pensiero dei nostri "soliti" presidi, insegnanti o genitori che siano. Possibile che non si rendano conto che sono valori della nostra cultura, delle nostre tradizioni dei nostri padri che hanno prodotto una società democratica più rispettosa delle persone. Possono anche non piacere ma non possono imporci di cambiare abitudini solo perché si irritano gli islamici. L'assurdo è che rinunciandovi ci pieghiamo alla loro fede e grazie anche a questo che l'integrazione rimane più difficile.

E così facendo ci arrendiamo nel difendere i nostri simboli, le nostre tradizioni e la nostra cultura e incoraggiamo ad agire i fanatici o fondamentalisti di qualsivoglia natura.

Giovanni Bonvecchi

LO SNALS MACERATESE AUGURA A TUTTI UN BUON NATALE E UN SERENO 2016

FASE “C” ORGANICO POTENZIATO – nomine dell’USP

► SCUOLA PRIMARIA

Posti assegnati in ciascuna scuola ed eventuali non assegnati

Apiro: n.3 posti non assegnati; **Appignano:** n.3 di cui 2 non assegnati; **Caldarola:** n.3 di cui 1 non assegnato; **Camerino:** n.3 ; **Castelraimondo:** n.4 di cui 2 non assegnati; **Cingoli:** n.4 di cui 2 non assegnati; **Civitanova M.(Tacito):** n.5; **Civitanova M. (Bassi):** n.5; **Civitanova M. (via Regina Elena):** n.4; **Civitanova M. (S.Agostino):** n.4; **Colmurano:** n.2 non assegnati; **Corridonia (Manzoni):** n.2; **Corridonia (Lanzi):** n.4 di cui 2 non assegnati; **Macerata (Fermi):** n.5; **Macerata (Mestica):** n.4; **Macerata (Alighieri):** n.4; **Macerata Convitto Nazionale):** n.2; **Macerata (CPIA):** n.1 non assegnato; **Matelica:** n.4 non assegnati; **Mogliano:** n.2 di cui 1 non assegnato; **Montecassiano:** n.3 di cui 1 non assegnato; **Monte S.Giusto:** n.4 di cui 3 non assegnati; **Morrovalle:** n.4 di cui 3 non assegnati; **Pieve Torina:** n.3 non assegnati; **Pollenza:** n.3 di cui 2 non assegnati; **Portorecanati:** n.5; **Porto P. Picena:** n.3; **Potenza Picena:** n.4 di cui 3 non assegnati; **Recanati (Gigli):** n.5 di cui 3 non assegnati; **Recanati (Badaloni):** n.3 di cui 1 non assegnato; **San Ginesio:** n.3; **S.Severino M.:** n.4 di cui 1 non assegnato; **Sarnano:** n.3 non assegnati; **Tolentino (don Bosco):** n.4; **Tolentino (Lucatelli):** n.4; **Treia:** n.3.

Il Miur ha assegnato alla nostra provincia 126 posti comuni tutti nominati on-line dallo stesso. Hanno accettato la nomina in 116 e per i dieci rimanenti, anche se non ci sono ancora indicazioni precise, le supplenze si effettueranno fino al 31/8/2016. Inoltre il Miur ha assegnato altri 14 posti di sostegno che non sono stati coperti dall'USP per mancanza degli aspiranti con il titolo: sarà il DS ad effettuare le nomine fino al 31/8/2016 dalla graduatoria di Istituto a chi possiede il titolo di specializzazione.

Le nuove nomine per la sede di servizio effettuate dall'USP sono 82: ne restano 34 di coloro che hanno differito la presa in servizio e quindi prenderanno possesso nella nuova sede dal 1/7/2016 e dal 1° settembre 2016 nella sede definitiva assegnata per mobilità nell'ambito territoriale. L'USP dovrà, pertanto, effettuare le relative nomine dalle Gae su tali posti con durata fino al 30/6/2016.

► SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO

Posti assegnati in ciascuna scuola ed eventuali non assegnati

Classe di concorso A028 posti n.17 di cui 10 non assegnati: Civitanova M. (Regina Elena, Bassi, Tacito, Ungaretti); Matelica, Monte S.Giusto, Pieve Torina, Potenza Picena, Sarnano, CPIA Portorecanati **A030 n.6:** di cui 4 non assegnati: Camerino, Corridonia Manzoni, San Severino M., Sarnano; **A032 n.12** di cui 6 non assegnati: Appignano, Macerata Alighieri, Porto Potenza Picena, Recanati (Patrizi, San Vito), Treia. **A033 n.2** assegnati. **A043 n.2** non assegnati: Morrovalle (15+3 Poll.), Macerata CPIA(Fermi). **A345 n.8** di cui 7 non assegnati: Caldarola, Civitanova M. Tacito, Colmurano, Macerata (Convitto Nazionale, Mestica), Montecassiano, Potenza Picena. **A545 n.1** assegnato.

Sostegno n.10 non assegnati: Castelraimondo, Civitanova M (Bassi, Tacito), Monte S.Giusto, Montecassiano, Morrovalle (15+3 Poll.), Pollenza, Recanati S.Vito, Sarnano, Tolentino Alighieri.

I posti dati dal Miur sono stati 48 + 10 sostegno; assegnati effettivamente 19, quindi vacanti 29 + 10 sostegno per un totale di 39. I posti saranno coperti dall'USP attingendo dalle Gae. Per i 10 posti di sostegno che non sono stati coperti dall'USP per mancanza di docenti con il titolo saranno coperti da nomine da parte del DS dalle graduatorie di istituto fino al 31/8/2016 a chi possiede il titolo di specializzazione, altrimenti non si dovrà procedere a nessuna nomina sull'organico potenziato sostegno.

► SCUOLA SECONDARIA DI II° GRADO

Posti assegnati in ciascuna scuola ed eventuali non assegnati

Classe di concorso A004 posti n.1 assegnato. **A007 n.2** assegnati. **A010 n. 1:** assegnato. **A016 n.1:** assegnato. **A017 n.3** di cui 2 assegnati: Macerata (2 ITC). **A018 n.4:** assegnati. **A019 n.25** di cui 4 non assegnati: Cingoli (IPSART), Corridonia (IPSIA), Sarnano (IPSIA), Camerino (ITCG). **A021 n.2** di cui 1 non assegnato: Corridonia (IPSIA). **A022 n.1:** assegnato. **A025 n.16** di cui 2 non assegnati: Cingoli (IPSART), S.Severino M.(ITIS) **A029 n.11** di cui 7 non assegnati: Civitanova M.(2 IS Da Vinci), Macerata (IS Garibaldi), Cingoli (IPSART), S.Severino M. (ITIS), Camerino (IS Varano), Matelica (IPSIA). **A031 n.1** non assegnato: Macerata (IS Garibaldi). **A036 n.1** non assegnato: Macerata (Lic. Classico). **A037 n.7** di cui 2 non assegnati: Macerata (IS Ricci, IS Garibaldi). **A038 n.1** non assegnato: Camerino (ITCG). **A047 n.8** di cui 5 non assegnati: Cingoli (IPSART), Recanati (ITIS), Matelica (IPSIA), Camerino (ITCG), Cingoli (S.M. A059). **A048 n.4** di cui 2 non assegnati: S.Severino M. (ITIS), Civitanova M.(ITCG). **A049 n.11** di cui 6 non assegnati: Recanati (Lic. Classico), Macerata (IS Garibaldi, Lic. Classico), Macerata (IS Bramante), MC-Civit (Fermi +Caro(A059), MC Alighieri + Pollenza(A059), **A050 n.6** non assegnati: Macerata (IS Garibaldi, IS Bramante), Cingoli (IPSART), Recanati (ITIS), Corridonia (IPSIA), Matelica (IPSIA). **A051 n.7** non assegnati: Civitanova M.(IS Da Vinci), Recanati (Lic.Classico), Macerata (Lic.Scientifico, IS Ricci), Tolentino (IS Filelfo), Camerino (IS Varano), San Ginesio (IS Gentili). **A052 n.2** non assegnati: Recanati (Lic.Classico, Macerata (Lic. Classico). **A060 n.13** di cui 4 non assegnati: Macerata (IS Ricci, IS Garibaldi), Cingoli (IPSART), Corridonia (IPSIA). **A061 n.3** assegnati. **A071 n.1** non assegnato: Sarnano (IPSIA). **A072 n.1** non assegnato: Recanati (Lic. Classico). **A246 n.3** di cui 2 non assegnati: Recanati (Lic.Classico), Cingoli (IPSART). **A346 n.15** di cui 12 non assegnati: Recanati (Lic.Classico), Macerata (IS Ricci, IS Garibaldi, ITC, Lic.Classico), Corridonia (IPSIA), S.Severino M. (ITIS), Camerino (IS Varano, ITCG), Matelica (IPSIA), Sarnano (IPSIA), S.Ginesio (IS Gentili). **A546 n.2** di cui 1 non assegnato: Tolentino (IS Filelfo). **C034 n.1** non assegnato: Civitanova M. (ITCG). **C300 n.1** assegnato.

Sostegno: Classe AD02 n.10 di cui 9 non assegnati: Macerata (3 Ist.Arte, IS Bramante, 2 ITC.), Civitanova M. (IS Bonifazi), Matelica (IPSIA), Tolentino (IS Filelfo). **AD03 n.10** non assegnati: Macerata (Lic.Classico, 3 IS Ricci, IS Garibaldi), Civitanova (3 IS DaVinci), Recanati (2 Lic.Classico).

I posti dati dal Miur sono 156 + 19 di sostegno; assegnati effettivamente 85 + 1 di sostegno. Rimasti vacanti n. 71 e 18 di sostegno. Questi ultimi saranno assegnati dal DS fino al 30/6/2016 solo chi ha il titolo di specializzazione su sostegno in base alla graduatorie d'istituto incrociando le graduatorie. Sui posti di sostegno dell'organico potenziato non si faranno nomine senza il titolo.

PERIODO DI PROVA E DI FORMAZIONE

Avevamo promesso nel numero precedente di ritornare sull'argomento in forma più dettagliata.

A seguito della pubblicazione del decreto ministeriale n. 850 del 27/10/15 che ha fornito indicazioni in merito al periodo di formazione per il personale docente neoassunto in ruolo, il MIUR ha emanato la nota n. 36167 in data 5 novembre, con cui fornisce una serie di orientamenti operativi. La nota precisa che, fermo restando l'obbligo delle 50 ore di formazione previste, i 180 giorni di servizio "effettivamente prestato" e i 120 giorni di attività didattica indicati dal decreto per il superamento del periodo di formazione e di prova, per i docenti con prestazione o orario inferiore su cattedra o posto per part-time tali giorni sono proporzionalmente ridotti. Inoltre, ricorda che nei centottanta giorni sono computate tutte le attività connesse al servizio scolastico, ivi compresi i periodi di sospensione delle lezioni, gli esami e gli scrutini ed ogni altro impegno di servizio, ad esclusione dei giorni riferibili a ferie, assenze per malattia, congedi parentali, permessi retribuiti e aspettativa; fin qui niente di nuovo! Nei 120 giorni dei 180, però, sono comprese, come recita l'art. 3 del decreto, tutte le attività didattiche di effettivo insegnamento e i giorni impegnati in attività preordinate al migliore svolgimento dell'azione didattica comprese quelle valutative, progettuali, formative e collegiali: cioè tutto ciò che si fa normalmente a scuola. Tendenzialmente ogni docente neoassunto avrà un docente tutor di riferimento, preferibilmente della stessa classe di concorso o relativa abilitazione, o classe affine o area disciplinare, con almeno cinque anni di ruolo, ed operante di norma nello stesso plesso, nominato dal Dirigente. In ogni modo il rapporto non potrà superare la quota di tre docenti affidati al medesimo tutor che verrà giustamente compensato con il Mof e potrà avere un criterio aggiuntivo di status professionale per la valorizzazione di merito considerato il suo oneroso impegno di tempo e di supporto effettivo. La scelta del tutor avviene su parere del collegio dei docenti tra docenti in possesso possibilmente di titoli specifici di competenze formative ed esperienze acquisite, elencati nella Tabella A del D.M. 8/11/2011 che è di competenza del Dirigente. Alla nota ci sono allegati che precisano anche le attività a carico delle singole istituzioni scolastiche e degli Uffici scolastici regionali, cioè un quadro di sintesi del percorso formativo per i docenti neoassunti e una proposta di pianificazione delle loro attività.

Ricordiamo che il periodo di prova può essere rinviato per anni se non si raggiungono i 180 giorni con evidenti giustificazioni, mentre in caso di esito negativo il rinvio è solo di un anno.

Il MIUR nella nota emanata, accoglie solo in parte le richieste avanzate dallo SNALS-CONFESAL: sono stati risolti alcuni aspetti problematici, ma restano, in particolare, due aspetti irrisolti o, comunque, con soluzioni non condivisibili:

- uno riguarda la situazione dei docenti che fruiscono per l'a.s. 2015/16 di mobilità professionale (passaggio di ruolo) che, secondo la soluzione adottata, devono espletare tutti gli obblighi connessi al superamento dell'anno di **formazione e prova** come i neo-assunti. Questa norma non ha alcun supporto normativo e danneggia docenti che, quando hanno presentato domanda ed ottenuto il passaggio, lo hanno fatto conoscendo le regole allora vigenti che hanno sempre distinto la loro posizione da quella dei neo immessi in ruolo;

- l'altro è relativo alla definizione di "materie affini", che viene limitata solo ad insegnamenti dello stesso ordine e grado di scuola, arrivando ad escludere la possibilità di effettuare il periodo di formazione e prova in questo anno scolastico anche nel caso di servizio prestato nello stesso "ambito disciplinare" comprendente insegnamenti della scuola secondaria sia di primo che di secondo grado. Questa interpretazione, peraltro innovativa e senza alcun supporto normativo, è particolarmente grave e penalizzante specie in questo anno scolastico in cui molti docenti, per i ben noti motivi, stanno prestando servizio con nomina a TD su un insegnamento e solo successivamente fruiranno di nomina a TI per altra classe di concorso.

Il sindacato continuerà a cercare di modificare questi aspetti penalizzanti per gli interessati e non corretti, in quanto non supportati da norme che li giustificano.

PER TUTTE LE PRATICHE NECESSARIE ALL'ATTO DELL'IMMISSIONE IN RUOLO, IN BASE AI POSSESSO DEI TITOLI PERSONALI, I NEO IMMESSI IN RUOLO POSSONO RIVOLGERSI AL NOSTRO SINDACATO IL QUALE PROVVEDERÀ AL LORO ESPLETAMENTO.

ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

L'ALTERNANZA SCUOLA – LAVORO, già istituzionalizzata nel nostro ordinamento dal 2005 (DPR77/05), riceve ora un forte impulso con la riforma della legge 107/2015 art.1 dai commi 33 a 43 che ha reso obbligatori percorsi di alternanza a partire dalle classi terze negli Istituti Tecnici e Professionali per almeno 400 ore e nei licei per 200 ore. Sono state emanate disposizioni normative e finanziarie dal Miur con decreto n.936 del 15/9/15 con tre articoli: i primi due precisano le finalità e i requisiti dei progetti, il terzo assegna le risorse finanziarie che complessivamente per la nostra Regione sono euro 558.790. Inoltre è stata inviata dal Miur alle scuole una Guida operativa allo scopo di supportare i Dirigenti nella realizzazione dei percorsi.

Come Snals siamo favorevoli all'alternanza ma ci chiediamo se è giusto che vengano sottratte ore di lezione alle materie curricolari. Ci saranno conseguenze nella sottrazione di ore alle varie cattedre? A sentire qualche politico di maggioranza sembra che sia necessario revisionare il monte ore della didattica e incrementare le ore laboratoriali anche con l'alternanza scuola-lavoro. Si prevede una nuova stagione di tagli di cattedre a favore della formazione in azienda? Insomma quale scuola vogliamo quella che faccia cultura o che prepari all'apprendistato e al lavoro? La posizione dello Snals è chiara: fare in modo che la scuola prepari i ragazzi all'educazione e all'istruzione perché il Paese ha bisogno di crescita. E in questo si riesce solo con lo studio.

Ci auguriamo che la realizzazione di questi percorsi non tradiscano lo scopo ultimo del processo educativo che non consiste solamente nella preparazione di futura manodopera per le attività imprenditoriali ma ancor prima di uomini e cittadini consapevoli delle scelte che la vita propone.

Per venire incontro alle scuole la CONFESALFORM ha predisposto un programma triennale di alternanza scuola-lavoro denominato "Scholarsjob per una scuola connessa" ed è fondato

principalmente sull'instaurazione di un rapporto scuola-impresa che diventi, si paritario, ma basato sul rispetto reciproco.

Maggiori informazioni sul sito "www.confasafarm.it"

(gb)

ORGANICO POTENZIATO - doveri nuovi assunti

Abbiamo nella pagine precedenti pubblicato le nomine effettuate dall'Ufficio scolastico Provinciale su posti predisposti per la fase "C", le ultime del Piano straordinario di assunzioni dell'organico dell'Autonomia. Gli insegnanti che hanno accettato e non differito la nomina si sono già presentati nelle rispettive scuole e altri arriveranno al più presto con le nomine di supplenza nei posti non assegnati. Sono docenti che raramente trovano il posto d'insegnamento o la cattedra nella loro disciplina. Viene spontaneo chiedersi: ma allora perché sono stati nominati e addirittura immessi in ruolo? La fase "C" infatti non prevede necessariamente la copertura di posti d'insegnamento ma è un organico volto al potenziamento dell'offerta formativa che va da 2 a 10 docenti per scuola a seconda della dimensione e complessità della stessa. Questi colleghi sono destinati alla copertura delle supplenze sino a 10 giorni, anche in ordini di scuola diversi dello stesso Istituto nonchè alle attività di potenziamento e alla realizzazione di progetti previsti da PTOF (Piano Triennale Offerta Formativa) che deve essere pronto, per l'a.s. 2016/17, entro il 15 gennaio prossimo e, in futuro, entro ottobre di ogni anno. Per le attività da svolgere non ci sono problemi per la scuola primaria ma è ovvio che per la secondaria le stesse sono legate alle classi di concorso e ai titoli di studio dei nominati e al Pof esistente. Comunque sono tutte attività extracurricolari volte all'ampliamento delle competenze degli alunni, alle attività di recupero, di orientamento, di prolungamento del tempo scuola con rientri pomeridiani per svolgere compiti o lezioni suppletive di recupero, ecc. Tutte attività che sono sempre state svolte in passato ma che solo in questi ultimi tempi si sono ridotte per carenza di fondi e di personale.

GLI AUGURI VIVISSIMI DELLO SNALS AI NEO NOMINATI.

PUÒ FUNZIONARE LA SCUOLA SENZA PERSONALE ATA? (il personale Ata dimenticato dalla buona scuola)

Se si parla di scuola il pensiero va subito agli insegnanti: in realtà senza il lavoro del personale ATA il sistema di istruzione non riesce a funzionare. Ebbene la legge cosiddetta Buona Scuola se ne è dimenticata.

Esaminiamo le varie figure:

Ai collaboratori scolastici vengono richiesti stili di comportamento improntati alla correttezza, alla discrezione, alla cortesia nelle relazioni con studenti, genitori, docenti, non docenti, dirigenza; essi creano un'immagine positiva della scuola avvertita subito dall'utenza esterna. Effettuano attività di sorveglianza e vigilanza nei confronti degli alunni, dei locali, provvedono all'igiene e alla pulizia di tutti gli spazi utilizzati dagli alunni, collaborano, spesso gomito a gomito, pur nella differenza delle mansioni, con il personale docente. La buona scuola, con la loro massiccia riduzione, mette in serio pericolo anche la più basilare sicurezza: stare bene a scuola significa infatti lavorare in spazi sicuri, attrezzati e con dotazioni che richiedono assistenza e controlli continui.

L'assistente amministrativo si fa carico di tutti i cambiamenti radicali che hanno caratterizzato le attività richieste dal contratto di lavoro: la normativa sulla privacy, il Codice dell'Amministrazione Digitale, il codice di tutti i contratti e gli adempimenti connessi, il rilascio di funzioni complesse quali ricostruzioni di carriera, gestione delle graduatorie del personale, hanno modificato e trasformato radicalmente il lavoro dell'assistente amministrativo da semplice esecuzione di semplici pratiche a funzioni di responsabilità in compiti complessi accentuati dal processo di informatizzazione e digitalizzazione in corso nelle segreterie i quali, anziché diminuire il lavoro, lo ha di molto aumentato. Deve essere sempre aggiornato sulla normativa: sbagliare la nomina di un supplente o la trasmissione di un contratto può significare una trattenuta sullo stipendio di un dipendente o una pratica di fronte al giudice del lavoro. Il primo compito **dell'assistente tecnico** è quello della conduzione tecnica dei laboratori di cui è il referente e il responsabile nella cura delle attrezzature sempre più complesse e articolate il cui utilizzo comporta dei rischi connessi non indifferenti come le apparecchiature elettriche, meccaniche di sostanze chimiche. Oltre a questi compiti all'assistente tecnico viene richiesta la collaborazione con l'insegnante nelle normali aule di lezione per l'utilizzo di proiettori, di PC, delle LIM, di lavagne multimediali.

La figura del **DSGA** è centrale nella organizzazione e gestione amministrativa della scuola svolgendo in autonomia operativa con un ben definito rapporto di complementarietà con il Dirigente scolastico; assume sempre più importanza la sua attività di maggiore complessità avente rilevanza esterna. Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili, ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento dell'attività del personale ATA, svolge attività di studio e di elaborazione di piani e programmi che richiedono specifica specializzazione professionale. La figura del DSGA, così come quella del restante personale ATA non è stata valorizzata, come invece si sperava, nella legge della Buona Scuola: sono passati 15 anni e non è mai stato indetto un concorso ordinario per coprire i posti vacanti che si sono determinati nel corso degli anni. Mille pretesti sono stati trovati per evitare di bandire il concorso e dare regolarità al lavoro tecnico-amministrativo nelle scuole; dal blocco delle assunzioni si è passati al dimensionamento della rete scolastica per arrivare ai docenti inidonei e da ultimo il passaggio alla scuola del personale delle abolite province, diventando il rifugio di tutti gli esuberanti di altre amministrazioni.

giovanni bonvecchi

Personale ATA

In riferimento alla operazione delle nomine sull'organico potenziato fase "C" recentemente effettuate, sono stati nominati all'insegnamento: il DSGA titolare dell'ITIS S. Severino e reggente all'ITG Bramante di Macerata; un Assistente Amministrativo con la nomina nella classe A019 al Liceo Scientifico di Macerata; un altro Assistente Amministrativo nella classe A346 al Liceo Scientifico di Recanati che ha però differito la presa di servizio. Gli AUGURI a tutti dello Snals per il nuovo lavoro.

ATTENZIONE scadenza Fondo Espero

Ricordiamo al personale scolastico immesso in ruolo prima dell'1/1/2001 che la possibilità dell'adesione al Fondo Espero, e quindi il passaggio dal TFS al TFR, **scadrà il 31/12/2015**. Da quella data quindi, salvo proroga, non sarà più possibile l'iscrizione al detto Fondo. Resta immutata invece tale possibilità per chi è entrato in ruolo dopo il 1° gennaio 2001 e che si trova in regime di TFR. Per consultazioni rivolgersi in sindacato.

COMITATO DI VALUTAZIONE

Il Ministero ha emanato un'altra serie di FAQ che ribadisce cose già note e altre di maggiore chiarezza. Si parte già da quest'anno con un apposito fondo di 200 milioni di euro che ricaduto nelle scuole porterà circa 24.000 euro mediamente in ciascuna scuola. I criteri per il bonus spetta al Comitato di valutazione mentre l'assegnazione della somma, sulla base di una motivata valutazione, spetta al Dirigente. Quindi più chiari e definiti sono i criteri e meno discrezionalità avrà il Dirigente. Per la scelta dei componenti ogni organismo (collegio docenti – Consiglio Istituto) è autonomo nello scegliere le modalità ma, trattandosi di persone, occorre la votazione a scrutinio segreto. Il Consiglio di Istituto nomina genitori, studenti e docenti non necessariamente nell'ambito dello stesso. Così come non è obbligatorio che siano rappresentate tutte le componenti insegnanti facenti parte della scuola (infanzia – primaria – secondaria). E' stato precisato che il Comitato è interamente costituito e convocato dal Dirigente solo quando anche l'Ufficio scolastico regionale ha designato il suo componente e può operare anche se una componente non viene eletta. La seduta è valida solo quando c'è la maggioranza dei suoi componenti in carica che sono sette. Anche nel Comitato il voto, se riguarda le persone, deve essere segreto altrimenti è palese. Nella sua prima seduta si deve definire l'eventuale voto di astensione. E' stato chiarito che, nella scelta dei criteri sulla base degli indicatori della legge 107, il Comitato è autonomo in senso assoluto, ma può considerare eventuali proposte provenienti da altri soggetti (collegio dei docenti – Consiglio di Istituto – assemblea genitori e degli studenti) senza nessun vincolo di qualsivoglia natura. Comunque è opportuno che i criteri e le decisioni preliminari siano resi pubblici. Ribadiamo come Snals la completa contrarietà di tale organismo nella sua assurda composizione e nelle sue modalità operative: assurdo tra l'altro che l'assemblea degli studenti o genitori possa fare proposte sui criteri di valutazione degli insegnanti che avranno ricadute sul loro stipendio. E' questa l'autorevolezza della scuola che auspicavamo?!

CELLULARE ALL'ESAME DI STATO

Una sentenza del TAR Lazio (sez. III^a bis n.8294/2015), che farà sicuramente discutere gli addetti ai lavori, ha annullato l'esclusione di uno studente da tutte le prove d'esame di Stato per essere stato sorpreso a utilizzare il cellulare acceso sulla pagina i cui contenuti erano strettamente attinenti ad un quesito richiesto dalla prova. Una recente C.M. (n.4 del 4/6/2015) rileva che "*nei confronti di coloro che fossero sorpresi ad utilizzare i cellulari è prevista la esclusione da tutte le prove*": ma a parere dei giudici del tribunale amministrativo le predette prescrizioni procedurali erano state rispettate solo parzialmente dalla Commissione in quanto "*era necessario che fosse specificato preventivo avviso ai candidati non soltanto della circostanza che è assolutamente vietato nei giorni delle prove scritte utilizzare telefoni cellulari ma anche della ulteriore rilevante circostanza che nei confronti di coloro che violano la predetta disposizione è prevista l'esclusione da tutte le prove d'esame*". Diciamo che la motivazione dei giudici ci sembra offensiva nei confronti di tutti gli operatori che, pur rispettando le regole, si vedono anche portati in giro da sentenze che disturbano le coscienze.

DOCENTI DERISI GENITORI PROTETTIVI

Ancora una volta dobbiamo leggere della squallida notizia dei ventidue genitori che, dopo una sospensione dei loro figli, hanno ritenuto troppo severa una punizione e invocato la privacy. Lo abbiamo già scritto nel numero precedente "*Viaggi di istruzione e bullismo*"... "*la scuola deve essere aiutata e autorizzata dalla famiglia ad intervenire quando l'alunno adotta un comportamento scorretto anche esternamente ad essa e non prendere comunque le sue difese accusandola di sanzionare, a loro parere, certe manifestazioni in maniera eccessiva...*" Venendo al fatto in una scuola media di Torino alunni di terza classe hanno ripreso con il cellulare alcuni insegnanti a loro insaputa con commenti irriverenti di derisione e canzonatura facendo girare le immagini su whats app. Il tutto, ovviamente ha infastidito non poco i docenti oggetto dello scherno che si sono accorti per il ridacchiare che c'era in classe e hanno sequestrato il cellulare di un alunno. Nella scuola c'era il divieto di usare il cellulare in classe ma se gli alunni hanno disatteso con il loro comportamento tale divieto, devono capire che è giusta la sanzione di un giorno di sospensione altrimenti se questa manca non ha senso proibire o vietare. Peccato che i genitori, che dovrebbero capirlo meglio dei loro figli, si siano messi ancora una volta dalla loro parte e contro la scuola che ha attuato il percorso di consapevolezza educativa teso a far comprendere i danni che comporta l'utilizzo scorretto delle nuove tecnologie. Altro che violazione della privacy!!

CONFSALFORM: MASTER UNIVERSITARIO ONLINE DI I LIVELLO - IN **"LEGISLAZIONE SCOLASTICA E MANAGEMENT PER LA NEGOZIAZIONE** **ED. 2015 - 2016"**

Si comunica che il *Master universitario on-line di I livello in Legislazione scolastica e management per la negoziazione ed. 2015 – 2016, realizzato in collaborazione con l'Università degli Studi di Perugia, con una durata di 12 mesi, avrà inizio il prossimo mese di gennaio 2016.*

Il Master è a pagamento, Ed è riservato esclusivamente agli iscritti SNALS – Confsal e ai loro familiari con un costo promozionale di € 450,00 (IVA inclusa).

Per quanto attiene la procedura di iscrizione al percorso universitario, ci si può rivolgere in sindacato per ricevere i moduli necessari o direttamente alla Confsalform contattando la Dott.ssa Emanuela Artibani al numero 06 55342172 o tramite e-mail, all'indirizzo e.artibani@confsalform.it .

P.S.

Il Master è offerto da SNALS–Confisal in **forma gratuita a tutti coloro che sono iscritti a SNALS – Confisal** e che sono stati eletti alla **funzione di RSU**, durante le ultime elezioni avvenute nel periodo di febbraio – marzo 2015.

DIRIGENZA - SICUREZZA - STRANEZZA

Come è noto il dirigente scolastico è, per legge, il datore di lavoro e in quanto tale, è responsabile su tutto ciò che accade ai suoi dipendenti e agli alunni all'interno della scuola sotto il profilo della loro sicurezza. Tale assunto giuridico potrebbe andare per chi è responsabile legale di una struttura pubblica nonché privata con fondi a disposizione. Il T.U. 81/98 è categorico e giustamente determinato su tutto ciò che concerne la prevenzione e la protezione delle persone, ma certe sentenze della Magistratura lasciano sgomenti almeno per quello che leggiamo. Di fronte ad un terremoto durante il quale purtroppo sono morti anche degli studenti (l'Aquila aprile 2009) il Dirigente scolastico e il Dirigente della Provincia sono stati condannati rispettivamente a 4 e 2 anni di reclusione e, dopo varie vicende giudiziarie di assoluzione e di condanna, si è arrivati alla conferma definitiva di condanna da parte della Cassazione. Ci chiediamo: come è possibile che possa essere condannabile un capo d'Istituto che non possiede i mezzi di spesa per opere di intervento e di sistemazione ma deve solo ricorrere agli Uffici Tecnici delle varie Istituzioni, (Provincia per le scuole superiori e Comune per gli altri ordini di scuola), che sono i veri responsabili della manutenzione e della messa in sicurezza dell'edificio scolastico. E come potrebbe egli, diversamente operando, chiudere l'accesso ai locali ritenuti non idonei? O chiudere l'intero edificio rischiando la denuncia di interruzione di pubblico servizio? Evidentemente qualcosa manca nella nostra giurisdizione e la politica in primis dovrebbe farsi carico di emanare norme di legge al fine di garantire la sicurezza di alunni e operatori scolastici di fronte all'attuale degrado delle strutture edilizie. Cosa può fare un preside se non quello di sollecitare gli enti locali proprietari e deputati alla manutenzione delle scuole? Quale altro potere se non limitare l'accesso, come già detto, a parti dell'edificio ritenute non sicure? Insomma riteniamo che oltre al "Piano edilizio" dei Governi Letta e Renzi si rivedano le funzioni del RSPP in rapporto "*alla specificità dell'azienda*" in base al Decreto applicativo dell'art.3 del D.Leg. n.81/08 che a tutt'oggi non ha avuto ancora nessuna regolamentazione da parte di coloro che per legge sono preposti cioè il Ministero del Lavoro, della Salute e dell'Istruzione. Sono passati ben sette anni! E tutto ciò contribuisce senza ombra di dubbio anche alle condanne da parte della Cassazione sia dell'Aquila, sia di Torino con i tre docenti dell'Istituto di Rivoli. Ma perché si vuole insistere a considerare la scuola una azienda e il dirigente un datore di lavoro? Lo Snals più volte ha chiesto di rivedere legislativamente la specificità del comparto nel suo contesto generale nell'ambito delle responsabilità sulla gestione della sicurezza nel lavoro.

Infine vogliamo approfittare nel dire che nella "Buona scuola" saranno stati senz'altro innalzati il valore e la professionalità del Dirigente scolastico ma nel contempo sono aumentate le sue preoccupazioni e le responsabilità anche penali. Tra l'altro si aggiunge l'impegno che "*sulla base di una motivata valutazione, spetta al Dirigente l'assegnazione della somma*" da dare agli insegnanti con criteri "proposti" da genitori e da studenti. (gb)

INVALSI e oltre: Obama contro i test scolastici*

Le prove standardizzate, pietra portante del sistema scolastico americano, sono sempre più contestate sia dai ragazzi che da genitori e insegnanti.

Ed è abbastanza paradossale pensare che mentre nelle scuole italiane approdavano tardivamente- e non senza fatica- le prove Invalsi, nella casa madre dei test era già partito da tempo un acceso dibattito sulla loro reale efficacia.

In America gli episodi di boicottaggio si sono talmente moltiplicati negli ultimi tempi da prendere la forma di un movimento di disobbedienza civile vero e proprio, diffuso ormai in una buona metà degli stati. Parola d'ordine: "Opt Out", chiamarsi fuori dai test. Solo a New York la primavera scorsa quasi duecentomila studenti hanno boicottato le prove. Obama ha chiesto al ministero della Educazione di intervenire sui distretti scolastici per essere certi che ogni singolo test che viene effettuato nelle classi sia davvero necessario. Utile e non d'ostacolo ai ragazzi e ai loro insegnanti.

Soprattutto Obama tiene a sottolineare che questi quiz sono solo uno degli strumenti di misurazione possibili: in un sistema convintamente meritocratico come quello americano, nessuno si sogna di contestare l'importanza della valutazione, tanto meno il presidente, ma il fatto è che la valutazione deve articolarsi su osservazioni di più ampio respiro, a tutto tondo.

Tesi questa condivisa in Italia anche dalla presidente dell'Invalsi Anna Maria Ajello, che in un'intervista al Corriere della Sera ha detto che sarebbe assurdo usare i test di elementari, medie e superiori come criterio per la scelta della scuola migliore per i propri figli: le prove Invalsi sono una delle tante variabili che insieme al contesto socio economico, alle dotazioni scolastiche, al collegio docenti ecc, determina la bontà o meno di una scuola.

PUBBLICHE LE "PAGELLE" DELLE SCUOLE*

E' arrivata al rendiconto l'operazione "Rav" : l'autovalutazione delle scuole.

Il Miur ha fatto sapere che le "carte d'identità" di tutti gli istituti sono state rese pubbliche il tre novembre. I rapporti di autovalutazione sono inseriti nella sezione " Scuola in Chiaro" del sito del ministero. Se sarà il momento della verità o solo un tassello per raccontare in modo omogeneo le istituzioni scolastiche è presto per dirlo.

"La valutazione non è una classifica, non serve per produrre graduatorie da cui risultino vincitori o perdenti", aveva detto il ministro Giannini al varo della rilevazione, ma "lo strumento fondamentale per capire i punti di forza e di debolezza delle scuole". Trasparenza e rendicontazione pubblica, a disposizione delle famiglie.

Il Rav è un documento telematico articolato in cinque sezioni e quarantanove indicatori. Le domande rappresentano uno stimolo per riflettere sui risultati raggiunti dalla scuola. Partendo dalla lettura dei dati forniti da dirigenti e docenti, si chiede di riflettere su quanto realizzato in ogni ambito evidenziando i risultati raggiunti e individuando i punti di forza e debolezza.

Il format è stato elaborato dall'Invalsi con il supporto e la supervisione del gruppo Start Up (Miur, Invalsi ed esperti esterni), ed è il frutto di un percorso di ricerca e sperimentazione che parte dal duemilaotto. Dal prossimo anno avrà inizio la valutazione esterna da parte di nuclei composti da esperti e da ispettori Miur.

***Girotti Pasquale dirigente scolastico**

AVVISI CAF

Sarà possibile prenotare l'appuntamento per la compilazione dei modelli IMU e TASI dal giorno GIOVEDÌ 3 DICEMBRE 2015.

Il responsabile del CAF Snals sollecita il ritiro della documentazione originale allegata ai modelli di denuncia 730/15 (relativi all'anno 2014) entro e non oltre il giorno 15 dicembre.

PROSSIMO CONCORSO CATTEDRE

Al momento di andare in macchina il Miur ancora non ha reso pubblico il bando per il concorso ordinario per circa 63 mila posti, sostegno compreso, con presa in servizio dal 1 settembre 2016 anche se il Ministro ha più volte ribadito che il bando uscirà entro i primissimi di dicembre. Per la partecipazione occorre possedere un titolo abilitante o l'abilitazione all'insegnamento. Possono partecipare solo coloro che sono in possesso della laurea in Scienze della formazione primaria e dovrebbero essere ammessi anche i diplomati Magistrali entro l'a.s. 2001/02, perché ritenuti con titoli abilitanti. Per il concorso per l'infanzia e per la primaria ci sarà, come le altre volte, una prova preselettiva che non dovrà esserci invece per la secondaria.

RECUPERO GIORNO DI FERIE

In una scuola della provincia si è posto il problema: può essere richiesto il recupero di una giornata programmata per ferie o per effettuare una visita specialistica se le autorità locali hanno autorizzato, proprio per lo stesso giorno, la chiusura della scuola? In linea generale non sono recuperati i giorni di lezione perduti per cause esterne (autorizzate dal prefetto o sindaco o per eventi eccezionali) anche se la durata dell'anno scolastico scende al di sotto dei 200 giorni. L'inadempimento del servizio a causa di forza maggiore non è imputabile al lavoratore il quale è legittimato ad assentarsi senza alcun vincolo di restituzione con recupero delle relative ore o giornate. Anche colui che richiede permessi retribuiti o ferie rientra nella fattispecie e pertanto la sua domanda e i relativi decreti andrebbero annullati d'ufficio.

Snals Cultura

Viaggio a Ferrara per visita Mostra: De Chirico, Metafisica e Avanguardie

(21 febbraio '16)

Lo Snals, nell'ambito della sua attività culturale, organizza il g. 21 febbraio '16, per iscritti e familiari, un viaggio a Ferrara per la visita guidata della Mostra: De Chirico a Ferrara e alcuni capolavori delle Avanguardie europee da Hausmann a Grosz da Magritte a Dalì fino a Max Ernest.

Programma: ore 8 partenza in pulman G.T. da Macerata (Giardini e trib.), ore 8.35 da Civitanova (Agip-Mc Donald), 12.15 e 12.30 visita guidata della Mostra (2 gruppi) a Palazzo dei Diamanti, ore 16.30 partenza per il rientro, previsto alle ore 20.30.

Costo: iscritti viaggio gratis, familiari € 25, ingressi e guide € 16. Per prenotare telefonare domenica 20 dicembre dalle ore 8 a 339-2387768.

* * *

Viaggio a Treviso per visita mostra El Greco in Italia

(3 aprile '16)

Programma: ore 6.30 partenza in pulman G.T. da Macerata (Giardini e trib.), ore 7.05 da Civitanova (Agip-Mc Donald), ore 12.30 e 12.45 visita guidata della Mostra (2 gruppi) nella Casa dei Carraresi, ore 16 partenza per il rientro, previsto alle ore 21.

Costo: iscritti viaggio gratis, familiari € 30, ingressi e guide € 16. Per prenotare telefonare domenica 20 dicembre dalle ore 8 a 339-2387768.

* * *

Viaggio promozionale pensionati Snals Dubai e Emirati Arabi

(29 gennaio - 6 febbraio '16)

Su richiesta di alcuni pensionati Snals è possibile programmare un viaggio (gg.8) nel Dubai ed Emirati Arabi con volo da Falconara e Crociera Costa al prezzo promozionale di €1.250 tutto incluso. Per prenotare telefonare da subito a 339-2387768.

N. B. A giugno sarà programmato un viaggio a Forlì per visitare la mostra Piero della Francesca ed opere di Mantegna, Cézanne e Degas. Per il periodo pasquale c'è la richiesta di un viaggio nella Sicilia occidentale, gg. 4 o 5 (Agrigento, Selinunte, Mazara del Vallo, Marsala) con volo da Falconara. Gli interessati possono segnalare l'eventuale partecipazione.

INDIRIZZO ON-LINE

RICORDIAMO AI NOSTRI ISCRITTI DI COMUNICARE LA LORO POSTA ELETTRONICA AL SINDACATO PER POTER RICEVERE OLTRE LO STESSO "SNALS COMUNICA" DI OGNI MESE ANCHE LE NOTIZIE E COMUNICAZIONI AGGIUNTIVE. L'INVIO CARTACEO AVVERRA' OGNI TRE MESI.

Il trattamento informatico dei dati personali viene eseguito con la massima riservatezza nel rispetto della legge sulla privacy (D.L. 196/03) e viene usato esclusivamente per l'invio di comunicazioni sindacali.

ERRATA CORRIGE - CONVENZIONE PROFESSIONALE

A proposito della convenzione con il dott. Michele Vissani, specialista in diritto del lavoro e della previdenza, riportata nel numero di ottobre 2015, sono stati errati alcuni dati relativi al recapito del professionista. I dati corretti sono :

Posta elettronica: michele.vissani@virgilio.it ; il numero del cellulare 3341777403

FIOCCO AZZURRO

Il nostro collega e coordinatore del CAF dott. **ALBERTO TAMBURRINI** ha avuto la gioia della nascita del nipotino **DAMIANO**. Alla mamma **NOEMI**, al **MARITO** e ai nonni materni **ALBERTO** e **EVA** giungano i rallegramenti vivissimi da parte della Segreteria e della nostra redazione.

PER IL PERSONALE SCOLASTICO ISCRITTO ALLO SNALS-CONFSAL

Progetto benessere odontoiatrico

EASY SMILE

DEL DOTT. ADRIANO GUIDI

Numero Verde
800 598664

per prenotazione contattare

Il progetto nasce dalla cooperazione di un gruppo di medici dentisti per fornire servizi di qualità a prezzi accessibili. Il personale scolastico che intende usufruire delle agevolazioni previste dal progetto odontoiatrico riceverà alla prima visita un tesserino gratuito con codice identificativo per sé e per il suo nucleo familiare, che darà diritto a un listino prezzi riservato consultabile e disponibile, anche telefonicamente, presso la sede sindacale Snals.

Equipe: Dottori: A. Guidi Odontoiatra – M. Tremaroli Ortognatodonzia – M. Orazi – Pedodonzia – S.Storti Igienista dentale.

**CONSULENZA E INFORMAZIONI:
MAURIZIO LANGELLA tel. 3331437810**

ANCONA : Via Piave n.1 (dietro Poste Centrali) **CIVITANOVA M.** Via S.Pellico 70/d (c/o Villa Venere)

CONVENZIONE SNALS - ASSICURAZIONE RCA

La Segreteria Provinciale ha stipulato esclusivamente per gli iscritti allo Snals una favorevole convenzione per le polizze RC Auto con la Società **CATTOLICA ASSICURAZIONE** (Agenzia di Macerata Moncada Bruno. P/za Annessione Macerata). Chi volesse usufruirne potrà verificare la convenienza confrontando la polizza che ha in corso con il preventivo che può essere richiesto direttamente o tramite sindacato all'Agenzia Cattolica di cui sopra. Si dovrà inviare o presentare copia della sola parte frontale della propria polizza attraverso fax o e-mail : FAX n. 0733/234451 – e-mail: info@cattolicamacerata.it dimostrando di essere iscritto Snals

VACANZE NATALIZIE 2015

**Durante il periodo delle festività natalizie gli uffici Snals resteranno APERTI nei giorni
23 – 28 – 29 – 30 dicembre 2015 e 4 – 5 gennaio 2016
SOLO AL MATTINO dalle ore 10 alle 12,30**

ORARIO DI APERTURA UFFICI DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ

dalle **10,00** alle **12,30** e dalle ore **16,00** alle ore **18,30**

CONSULENZA / ASSISTENZA

CONSULENZA SCUOLA INFANZIA / PRIMARIA / SECONDARIA / PERSONALE ATA: mattino e pomeriggio escluso il Sabato

CONSULENZA PENSIONI: Mercoledì mattino e Venerdì mattino e pomeriggio

CONSULENZA FISCALE Martedì e Venerdì pomeriggio; **ISEE** venerdì pomeriggio su appuntamento.

FONDO ESPERO: Venerdì pomeriggio

CONSULENZA LEGALE E PATRONALE: l'Avvocato riceve presso lo SNALS il giovedì pomeriggio dalle ore 15,30 alle ore 18.00 per consulenza legale gratuita anche in materie extrascolastiche di diritto civile.

Per l'assistenza patronale preghiamo i colleghi di rivolgersi per il disbrigo delle pratiche al vicinissimo Patronato ACLI.

SEDI DISTACCATE SNALS

► **CIVITANOVA MARCHE** Piazza S. Marone n. 15 (Tel. 0733/ 815494) Tutti i pomeriggi escluso il sabato dalle ore 16.30 alle ore 18.30. **Tutti i Martedì** sarà presente un collaboratore della segreteria provinciale. **IL 1° MERCOLEDÌ DI OGNI MESE** sarà presente l'esperto per le pensioni.

► **TOLENTINO** Piazza Mazzini n.2 (tel. 0733/962120) Martedì - Giovedì ore 16,30 -18,30

TESSERAMENTO SNALS-Confsal

L'adesione al sindacato del personale di ruolo in servizio nella provincia avviene esclusivamente mediante sottoscrizione di delega.

L'iscrizione per contanti è ammessa per i supplenti temporanei, per aspiranti a supplenze e per il personale di ruolo in servizio in altra provincia e, eccezionalmente, per i pensionati.

Tale iscrizione è valida 12 mesi dalla data di adesione. Per le quote per l'iscrizione in contanti chiedere in Sindacato

Il versamento della quota può effettuarsi presso la sede sindacale o tramite bollettino di c.c.p. n. 10406627 intestato a Segreteria Provinciale SNALS di Macerata.

Agli iscritti in regola con il tesseramento, per contanti e/o per delega, è rinnovata l'assicurazione di RC e infortuni.

A tutti si rivolge l'invito ad utilizzare il telefono solo per brevi informazioni.

Delle opinioni espresse negli articoli firmati sono responsabili i singoli autori dei quali si intende rispettare la piena libertà di giudizio. La collaborazione è aperta a tutti. Si dichiara che i dati personali vengono utilizzati esclusivamente per scopi statutari.

Segretario riceve per appuntamento

Direttore responsabile: **Giovanni Bonvecchi**

Indirizzo di posta elettronica : marche.mc@snals.it